



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

BNIC804009: I.C. "S@MNIUM" PONTELANDOLFO

Scuole associate al codice principale:

BNAA804005: I.C. "S@MNIUM" PONTELANDOLFO

BNAA804016: PONTELANDOLFO

BNAA804027: CASALDUNI "CAP."

BNAA804038: CAMPOLATTARO "CAP"

BNAA804049: FRAGNETO L'ABATE "CAP"

BNAA80405A: FRAGNETO MONFORTE "CAP"

BNEE80401B: PONTELANDOLFO "CAP."

BNEE80402C: CASALDUNI "CAP."

BNEE80403D: FRAGNETO M. "CAP."

BNEE80404E: FRAGNETO L'ABATE "CAP"

BNEE80405G: CAMPOLATTARO "CAP."

BNMM80401A: A.M. CATERINI - SEZ. CASALDUNI

BNMM80402B: A. M. CATERINI - PONTELANDOLFO

BNMM80403C: FRAGNETO M.



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il criterio esplicitato corrisponde alle caratteristiche evidenziate nel contesto scolastico, come si evince dai dati ufficiali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati, in linea di massima, sono abbastanza soddisfacenti, sia nel confronto regionale che nazionale. Si evidenzia, però, ancora una certa variabilità tra le classi della scuola primaria, nonostante i miglioramenti rilevati tra le classi della Scuola secondaria di I grado.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha sempre lavorato sullo sviluppo delle competenze in modo fattivo, ottenendo anche riconoscimenti esterni. Purtroppo però negli ultimi anni la pandemia ha compromesso il livello di competenze negli apprendimenti di base e quelle sociali e civiche.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il criterio di qualità rispecchia la situazione della scuola.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il criterio di qualità corrisponde alle azioni messe in atto dalla scuola per l'elaborazione del curricolo e per la verifica/valutazione dei risultati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola da tempo ha puntato sull'innovazione didattica e sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza, nel pieno rispetto di tutti e di ciascuno (Una scuola che include).



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



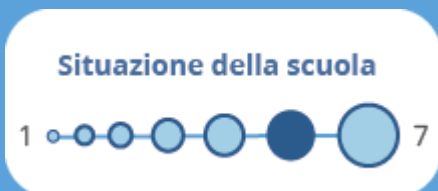
Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è impegnata dal 2001 come CTS, oggi CTI, pertanto cura in modo particolare tutti i processi di inclusione creando reti con tutti gli Enti preposti.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il percorso di orientamento, nell'IC è considerato prioritario ai fini di un progetto di vita consapevole.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

I criteri indicati sono pienamente rispondenti alla realtà scolastica.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il criterio di qualità corrisponde perfettamente alla realtà dell'IC.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Il criterio di qualità corrisponde pienamente alla realtà dell'IC S@mniium.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Riduzione della variabilità tra le classi

TRAGUARDO

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi entro il triennio



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere sistematicamente, all'interno dei dipartimenti con la FS, i risultati delle prove strutturate comuni per ricalibrare gli interventi.
2. **Inclusione e differenziazione**
Differenziare ulteriormente i percorsi didattici per ridurre il gap all'interno della classe (FS Alunni - FS PTOF)
3. **Continuità e orientamento**
Intensificare i rapporti tra i docenti delle classi ponte per favorire la conoscenza degli alunni per un'equa/eterogenea formazione delle classi.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Potenziare le competenze chiave negli apprendimenti di base (Italiano, matematica, inglese) con particolare attenzione agli alunni più fragili, tramite un approccio che valorizzi la motivazione e i talenti.

TRAGUARDO

Incrementare il numero di alunni che si collocano nel livello intermedio/avanzato di padronanza delle competenze di base (Italiano, matematica, inglese)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle competenze di base sia in orario curricolare che extra puntando su attività di carattere laboratoriale che stimolino la motivazione e la partecipazione attiva degli studenti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare un ambiente di apprendimento stimolante, anche sfruttando le potenzialità della tecnologia, che possa essere di supporto agli alunni più fragili ma anche ai più talentuosi.
3. **Inclusione e differenziazione**
Creare un clima di rispetto e di supporto reciproco in cui ciascuno si senta accolto e parte di un gruppo.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Predisporre percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze di base anche in collaborazione con il territorio di riferimento o con la Comunità Europea.



PRIORITA'

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni attraverso una didattica laboratoriale e un ambiente di apprendimento cooperativo e stimolante che li aiuti a contrastare gli effetti dell'isolamento dovuto alla pandemia.

TRAGUARDO

Incrementare il numero di alunni che si collocano nel livello intermedio/avanzato di padronanza delle competenze sociali e civiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi formativi in cui gli alunni possano trovare una corrispondenza con le proprie attitudini e inclinazioni.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento di carattere cooperativo/laboratoriale in cui tutti gli alunni lavorino insieme, ciascuno con un proprio ruolo, per un obiettivo comune.
3. **Inclusione e differenziazione**
Creare un clima di rispetto e di supporto reciproco in cui ciascuno si senta accolto e parte di un gruppo.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Predisporre percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche anche in collaborazione con il territorio di riferimento o con la Comunità Europea.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità è stata determinata da diversi fattori. Il primo è sicuramente la permanenza ancora oggi, di un'importante variabilità, nelle prove standardizzate, tra le classi della scuola primaria in tutte le discipline oggetto delle prove, anzi addirittura nel corso del triennio si è registrata un significativo e preoccupante incremento della stessa in alcune classi, sia in italiano che in matematica. La scelta delle priorità nel campo delle competenze chiave è stata determinata purtroppo dagli effetti della pandemia. In questi ultimi anni si è potuto constatare a tutti i livelli un calo del livello di competenze negli apprendimenti di base (italiano, matematica e inglese) in tutto l'Istituto dovuto probabilmente alla scarsa efficacia della Didattica a distanza con tutti i problemi connessi. Altro punto critico emerso in questi ultimi anni, causato probabilmente dall'isolamento a cui ci ha costretti l'emergenza da COVID 19, è la difficoltà degli alunni a relazionarsi con gli altri, a lavorare insieme, a cooperare per raggiungere un obiettivo comune, determinando anche in questo caso, un calo di livello nelle competenze sociali e civiche.